

Corso FAD

“L’approccio diagnostico terapeutico al paziente con colangiocarcinoma e fusione e riarrangiamento FGFR2. Esperienze a confronto”

18 dicembre 2025 – 17 dicembre 2026

RAZIONALE

Il Colangiocarcinoma (tumore delle vie biliari) è una malattia subdola che non presenta sintomi così chiari e allarmanti da indurre chi ne soffre a rivolgersi al medico. La diagnosi, poi, non è delle più semplici, e sul fronte delle terapie non sono stati fatti grandi progressi negli ultimi anni.

Per queste ragioni questo tumore raro, che nel 2020 si stima abbia colpito in Italia circa 5.400 persone (Airtum, I numeri del cancro in Italia 2020), continua a essere tra le neoplasie più difficili da curare con efficacia.

La prima grande difficoltà legata a questo tumore è il fatto che presenta pochi sintomi generici, che per questo sono spesso attribuiti per errore ad altre patologie. A stringere ulteriormente la finestra utile per intervenire è la difficoltà della diagnosi. In genere la valutazione clinica e un’ecografia possono far sorgere soltanto un sospetto di colangiocarcinoma. Per arrivare a una diagnosi affidabile è necessario eseguire esami più approfonditi, come la TAC, che tuttavia non sempre dà risultati risolutivi; si passa allora a una specifica risonanza magnetica, definita colangio-RM e, se anche questa è insufficiente, a un esame invasivo definito colangio-pancreatografia retrograda endoscopica (CPRE). Dopo questo lungo percorso, al momento della diagnosi solo in un paziente su cinque la localizzazione e le caratteristiche del tumore sono tali da consentire una sua asportazione chirurgica. In questi casi il trattamento può essere risolutivo. Per gli altri pazienti, l’unico trattamento fino a qualche tempo fa disponibile era la chemioterapia, che tuttavia può provocare effetti collaterali non trascurabili e ha un’efficacia limitata.

Si è reso disponibile, grazie alla ricerca, un inibitore della tirosin-chinasi indicato per il trattamento di adulti con colangiocarcinoma localmente avanzato o metastatico, con fusione o riarrangiamento del recettore 2 del fattore di crescita dei fibroblasti (FGFR2), che hanno manifestato una progressione dopo almeno una linea precedente di terapia sistemica. Gli studi condotti hanno dimostrato che, nei pazienti in cui un accurato processo diagnostico ha consentito l’identificazione della mutazione FGFR-positiva, il trattamento in monoterapia con un inibitore della tirosin-chinasi ha determinato un tasso di risposta obiettiva complessivo del 37% e una durata mediana della risposta di otto mesi, risultati notevolmente migliori rispetto alle attuali terapie utilizzati per la cura di questa rara patologia. Risultati incoraggianti anche sul versante degli effetti avversi degli inibitori delle tirosin-chinasi, che sono generalmente ben tollerati dai pazienti. Alla luce della disponibilità di questa nuova risorsa terapeutica, diventa essenziale consentire agli specialisti interessati di confrontarsi sulla gestione pratica della presa in carico del paziente con colangiocarcinoma, poiché la principale criticità risiede proprio nell’identificazione dei pazienti

candidati al trattamento. Un processo diagnostico accurato è quindi indispensabile per garantire un percorso terapeutico appropriato e in linea con i principi di governance.

DESCRIZIONE

Il corso dal titolo **“L’approccio diagnostico terapeutico al paziente con colangiocarcinoma e fusione e riarrangiamento FGFR2. Esperienze a confronto”** inizierà con un momento live, che avrà luogo il prossimo 18 dicembre 2025 dalle ore 14:30 alle 17:30 e che sarà disponibile sulla piattaforma anche on-demand, dal giorno della diretta e per tutta la durata del corso.

I responsabili scientifici individuati per la cura dei contenuti della FAD saranno il Prof. Umberto Malapelle, il Prof. Matteo Fassan e il Prof. Giancarlo Pruneri.

OBIETTIVO EDUCAZIONALE DEL CORSO

Obiettivo di questo corso sarà quello di consentire agli specialisti interessati di confrontarsi sulla gestione pratica della presa in carico del paziente con colangiocarcinoma

Durata del corso: 3 ore

OBIETTIVO FORMATIVO NAZIONALE

3. Documentazione clinica. Percorsi clinico-assistenziali diagnostici e riabilitativi, profili di assistenza – profili di cura.

DESTINATARI DELL’INIZIATIVA

Professione MEDICO CHIRURGO

Disciplina: ONCOLOGIA; ANATOMIA PATOLOGICA; GENETISTA

Professione FARMACISTA

Disciplina: FARMACIA OSPEDALIERA

Professione: BIOLOGIA

Disciplina: BIOLOGO MOLECOLARE.

N° PARTECIPANTI PREVISTI: 200

INDIRIZZO FISICO DEL SERVER: Corso Milano,46 – 20900 Monza (MB)

LINK: <https://www.editreefad.it/colangiocarcinoma>

ACRONIMI

TAC: Tomografia Assiale Computerizzata

CPRE: colangio-pancreatografia retrograda endoscopica

FGFR2: recettore 2 del fattore di crescita dei fibroblasti

RM: Risonanza magnetica

GOM: Gruppi Oncologici Multidisciplinari

PROGRAMMA SCIENTIFICO

18 DICEMBRE 2025 – 14:30 – 17:30

Apertura e razionale *U. Malapelle, M.Fassan, G. Pruneri*

L'approccio diagnostico e il ruolo della caratterizzazione molecolare

Discussant: *M. Fassan, A. Garuti, F. Grillo, U. Malapelle, A. Minucci, M. Niger, P. Parente, C. Ugolini*

L'approccio terapeutico al paziente con fusione e riarrangiamento FGFR2

Discussant: *C. Bagalà, B. Daniele, T. Latiano, S. Lonardi, A. Pastorino, C. Vivaldi*

I Relatori si confronteranno sulla tematica attraverso la presentazione di situazioni dubbie e esperienze tratte dalla real life

Take Home messages *U. Malapelle, M. Fassan, G. Pruneri*

Conclusioni *U. Malapelle, M. Fassan, G. Pruneri*

Responsabili Scientifici

Umberto Malapelle, Napoli

Matteo Fassan, Padova

Giancarlo Pruneri, Milano

TABELLA RELATORI

FAD asincrona “L’approccio diagnostico terapeutico al paziente con colangiocarcinoma e fusione e riarrangiamento FGFR2. Esperienze a confronto” 18 dicembre 2025 – 17 dicembre 2026					
TITOLO	COGNOME	NOME	LAUREA	SPECIALIZZAZIONE	AFFILIAZIONE
Dott.ssa	Bagalà	Cinzia	Medicina e Chirurgia	Oncologia	Oncologo Policlinico Gemelli Roma
Dott.	Daniele	Bruno	Medicina e Chirurgia	Oncologia	Direttore U.O.C di Oncologia presso Ospedale del Mare di Napoli
Prof.	Fassan	Matteo	Medicina e Chirurgia	Anatomia Patologica	Professore Ordinario di Anatomia Patologica presso l'Università degli Studi di Padova
Dott.ssa	Garuti	Anna	Biologia	Scienze Biologiche	Biologo a tempo indeterminato categoria EP, aria tecnico-scientifica ed elaborazione dati presso l'Università degli Studi di Genova
Prof.ssa	Grillo	Federica	Medicina e Chirurgia	Anatomia Patologica	Professore associato Dipartimento di scienze chirurgiche e diagnostiche integrate – Anatomia patologica e Dirigente medico convenzione con Ospedale Policlinico San Martino Genova U.O. Anatomia patologica, Genova
Dott.ssa	Latiano	Tiziana Pia	Medicina e Chirurgia	Oncologia	Dirigente Medico Oncologo S. Giovanni Rotondo (FG)
Dott.ssa	Lonardi	Sara	Medicina e Chirurgia	Oncologia	Dirigente Medico responsabile delle neoplasie gastroenteriche dello IOV di Padova
Prof.	Malapelle	Umberto	Medicina e Chirurgia	Anatomia Patologica	Ricercatore in Anatomia Patologica e Professore associato dipartimento Sanità pubblica Università degli Studi di Napoli Federico II, Napoli

Dott.	Minucci	Angelo	Scienze Biologiche	Biochimica Clinica	Patologo - Direttore dell'Unità Diagnostica Molecolare e Genomica Semplice Dipartimentale del Policlinico Gemelli in Roma
Dott.ssa	Niger	Monica	Medicina e chirurgia	Oncologia	Ricercatrice e dirigente medico presso Oncologia medica 1 - Istituto Nazionale Tumori di Milano
Dott.ssa	Parente	Paola	Medicina e Chirurgia	Anatomia Patologica	Dirigente medico Anatomia Patologica IRCCS Ospedale Casa Sollievo della Sofferenza, S. Giovanni Rotondo (FG)
Dott.	Pastorino	Alessandro	Medicina e Chirurgia	Oncologia	Dirigente Medico I livello U.O. Oncologia Medica 1 IRCCS Ospedale Policlinico San Martino, Genova
Prof.	Pruneri	Giancarlo	Medicina e Chirurgia	Anatomia Patologica	Direttore SC Pathology 2 Fondazione IRCCS Istituto Nazionale Tumori – Milano, Direttore Scuola di specializzazione in Anatomia Patologica, Università di Milano
Prof.ssa	Ugolini	Clara	Medicina e Chirurgia	Anatomia Patologica	Professore Ordinario di Anatomia Patologica presso AOU di Pisa
Dott.ssa	Vivaldi	Caterina	Medicina e Chirurgia	Oncologia	Ricercatrice Dipartimento di Ricerca Traslazionale e Nuove Tecnologie in Medicina e Chirurgia, Università di Pisa